

Allegato "A" alle delib. n. 124 del 26/10/09

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DI UN COMITATO PROMOTORE  
PER LA COSTITUZIONE DI UN "DISTRETTO DELLA FILIERA DEL RISO"**

Premesso

Che l'economia della Provincia di Pavia è fortemente caratterizzata dal comparto risicolo, rappresentando quasi il 90% dell'intera produzione regionale. Il territorio - con 80 mila ettari di superficie coltivata ed una produzione di quasi 5 milioni di quintali di riso di qualità - presenta importanti e diffuse realtà imprenditoriali agricole, industriali e della distribuzione.

Che, oltre a detto articolato tessuto di imprese, si rileva la presenza anche dell'importante Centro Nazionale di Ricerca dell'Ente Risi che ha sede a Castello d'Agogna.

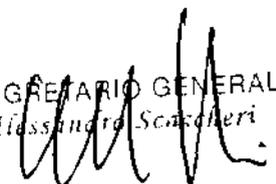
Che da tempo la Provincia, la Camera di Commercio, le Associazioni imprenditoriali agricole riconoscono unanimemente che il territorio possiede risorse idonee e caratteristiche favorevoli per costituire a tutti gli effetti un distretto di filiera del riso, che sia rappresentativo di tutta la produzione risicola regionale.

Che con D.G.R. 7 Agosto 2009 n. 8/10085 la Regione Lombardia, ha emanato un primo provvedimento legislativo che definisce i requisiti per l'accreditamento dei distretti agricoli, sulla base della L. r. n. 1/2007.

Che secondo detta L.r. n. 1/2007 << La Regione riconosce, promuove e favorisce la libera aggregazione delle imprese in distretti, finalizzata alla crescita collaborativa, attraverso lo sviluppo di interazioni rivolte alla condivisione di risorse e conoscenze, all'innovazione, all'internazionalizzazione, all'organizzazione e alla logistica. Si intendono per distretti le aggregazioni di imprese secondo legami di affinità che possono avere carattere tematico-settoriale, territoriale o congiunto, ovvero altro specifico legame di correlazione. Ai distretti possono aderire liberamente le imprese industriali, artigianali, cooperative, della distribuzione, dei servizi, edili, turistiche, agricole e agroalimentari>>.

IL SEGRETARIO GENERALE

Alessandro Scacchi



Che esistono tre tipologie di distretto, così suddivise:

- I distretti rurali, sistemi produttivi locali caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.
- I distretti agroalimentari, i sistemi produttivi locali, a carattere interregionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche.
- I distretti di filiera, i sistemi produttivi di comparto ad elevata specializzazione caratterizzati da una forte integrazione di filiera tra gli operatori e da una rappresentatività significativa in termini economici a livello settoriale e regionale.

Che, in presenza di tale scenario di riferimento e in considerazione dei requisiti previsti dalla legge per il riconoscimento, appare possibile intraprendere la strada della costituzione di un "distretto di filiera del riso", consentendo così al territorio un salto di qualità per renderlo maggiormente competitivo sia a livello regionale che nazionale, anche attraverso l'opera di un soggetto societario che, a termine della suddetta legge regionale n. 1/2007 e s. m. i., sia in grado di coordinare, secondo precise linee strategiche e programmatiche, le diverse realtà dell'area distrettuale, rendendo trainante per l'intero settore l'iniziativa pavese e lombarda.

## TRA

Camera di Commercio di Pavia con sede in Pavia, Via Mentana 27, rappresentata da Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, in qualità di Presidente,

Provincia di Pavia, con sede in Pavia, Piazza Italia 2, rappresentata da Vittorio Poma, in qualità di Presidente,

Associazione Provinciale Coltivatori Diretti, con sede in Pavia, Piazza Guicciardi 7, rappresentata da Giuseppe Ghezzi, in qualità di Presidente,

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Alessandro Scaccheri*

Roberto Bigi, in qualità di Presidente,

Unione Provinciale Agricoltori, con sede in Pavia, Corso Mazzini 3, rappresentata da Walter Cibrario, in qualità di Presidente,

Associazione Industrie Risiere Italiane, con sede in Pavia, Via Bernardino da Feltre 6, rappresentata dal Mario Preve, in qualità di Presidente,

Ente Nazionale Risi, con sede in Milano, P.zza Pio XI 1, rappresentata da Piero Garrione, in qualità di Presidente,

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Oggetto**

Oggetto del presente protocollo è la volontà di istituire un Comitato Promotore per la costituzione di un "Distretto di filiera del riso".

### **Art. 2 Attività**

I Soggetti sottoscrittori, affidano il coordinamento dell'azione del Comitato alla Camera di Commercio di Pavia e coerentemente con le rispettive funzioni istituzionali, collaborano per la realizzazione delle sotto elencate attività ed allo scopo designano un proprio rappresentante a far parte del Comitato di cui all'art. 1.

#### Attività:

- predisposizione, condivisione e realizzazione di un progetto comune di fattibilità che definisca le caratteristiche del suddetto "distretto di filiera del riso", oltre a natura giuridica, finalità, organizzazione e risorse del previsto soggetto deputato al coordinamento dell'intera filiera, ai sensi del D.G.R. 7 Agosto 2009 n. 8/10085
- definizione delle modalità procedurali ed operative per la gestione della fase di avvio del progetto di distretto, nonché della valorizzazione dell'iniziativa in tutte le sedi opportune per attrarre attenzione e risorse a favore delle imprese della filiera riso.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Alessandro Scacchiari*

**Art. 3**  
**Durata e modifiche del Protocollo**

Il presente protocollo di intesa ha durata annuale, a partire dalla data di sottoscrizione. Esso si intende tacitamente prorogato - in assenza di diversi accordi tra le parti - fino al raggiungimento dell'obiettivo del Comitato Promotore, rappresentato dalla costituzione del previsto soggetto giuridico di gestione e dall'ottenimento del riconoscimento del distretto. L'adesione al presente Comitato è aperta, anche successivamente alla sua attivazione, e possono farne richiesta altri Enti ed Organismi pubblici o privati del territorio che risultino interessati alle stesse finalità, ossia alla costituzione e promozione di un "distretto di filiera del riso".  
Il rinnovo e/o le modifiche che si rendessero necessarie saranno possibili, previo accordo fra tutti i sottoscrittori.

**Pavia, li**

CAMERA DI COMMERCIO

PROVINCIA DI PAVIA

COLDIRETTI

CIA

UNIONE AGRICOLTORI

A.I.R.I.

ENTE RISI

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Alessandro Scacchiari*  
